



GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018

www.corriere.it

In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 143 - N. 164

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Mondiali di calcio
Croazia, la prima volta
In finale con la Francia
Cazzullo, Pellizzari, Sconceri
Valdiserri alle pagine 38 e 39



Domani gratis
Vacchi: io innamorato?
Sì, ma della vita
Un figlio entro i 60 anni
Michela Proietti
chiedete l'inserito in edicola



I record, l'incuria I TURISTI MERITANO DI PIÙ

di Gian Antonio Stella

«**B**oom del turismo a Napoli». «Record del turismo gastronomico». «Vola il turismo in Ciociaria». «Mai tanti turisti in Veneto». A leggere gli ultimi dati strillati sui giornali, le tivù, i siti web pare che l'Italia stia vivendo un momento magico. Evviva. C'è chi dirà che è merito dei governi precedenti, chi di quello attuale, chi di uno straordinario contesto internazionale che vede i viaggiatori sfondare il tetto del miliardo e trecento milioni e che in questo contesto, per dirla alla senese, può vincere pure un cavallo scosso.

Certo è che il turismo va. Soprattutto rispetto a pochi anni fa, quando a causa soprattutto del calo di italiani in grado di andare in vacanza, arrancava. Dice tutto una nota di Enit e dell'Osservatorio nazionale del turismo: se nel 2017 gli «arrivi» turistici del pianeta hanno toccato il 6,8% in più rispetto al 2016 («il più alto tasso di crescita degli ultimi anni», secondo i dati previsionari dell'ultimo World Tourism Barometer dell'Unwto) l'Europa ha trainato l'accelerazione (+8,4%) e l'Italia, «posizionata al quinto posto con oltre 58 milioni di arrivi internazionali, dopo Francia, Stati Uniti, Spagna e Cina, è la destinazione che cresce di più»: +1%. Un tasso di incremento che «supera la media mondiale e quella europea».

continua a pagina 26



GIANNELLI
TRUMP BATTE CASSA
GLI EUROPEI NON PAGANO ABBASTANZA!
LA MERKEL DA SOLDI A PUTIN E IN ITALIA SPENGIAMO PIÙ PER RONALDO CHE PER LA NATO

Trump attacca Merkel e sfida l'Europa «Raddoppiate subito le spese militari»

INTERVISTA CON BREMMER
«Così l'America favorisce la Cina»

di Massimo Gaggi

Il politologo Ian Bremmer al Corriere: «Un colpo all'Europa nella fase peggiore, ma così l'America fa un regalo a Pechino».

alle pagine 8 e 9

Il presidente americano Donald Trump chiede agli alleati della Nato di raddoppiare le spese militari portandole al 4 per cento del Pil. Poi attacca la Germania di Angela Merkel: «Siete prigionieri dei russi», il riferimento è all'accordo tra Mosca e Berlino per il gasdotto North Stream 2. A margine del vertice Nato di Bruxelles il premier italiano Giuseppe Conte ha incontrato la cancelliera Merkel.

alle pagine 8 e 9
Caizzi, Sarcina

LO SCRITTORE IL RACCONTO

Io, Macron e Mick Jagger

di Olivier Guez

Su un Falcon. Martedì scorso. Per la prima volta. Ero sull'aereo con il presidente della Repubblica in volo verso San Pietroburgo, dove si sarebbe disputata la partita Francia contro Belgio. Facevo parte di una delegazione ristretta di giornalisti che accompagnava Emmanuel Macron. All'arrivo in una saletta Vip incontro Mick Jagger. Una leggenda. Ma è come se fossimo amici da sempre.

STORIE & VOLTI

LA SENTENZA

La Cassazione mette in crisi il divorzio light

di Ilaria Sacchettoni

Dopo un anno, salta l'assegno «leggero» in caso di divorzio. Per i giudici non basta garantire l'autosufficienza del coniuge. Bisogna salvaguardare il tenore di vita, riconoscerne il ruolo e tutelare il principio di solidarietà post matrimoniali. Ma, secondo gli esperti, non torneranno i super assegni.

a pagina 15 Fasano

L'AZIENDA DELLE PATATINE

Alla San Carlo la lite tra padre e figli (maschi)

di Luigi Ferrarella

I due figli maschi contro il patron del marchio San Carlo, i fratelli contro la sorella tacciata di approfittare della malattia del padre: ma i magistrati di Milano danno loro torto nella «guerra delle patatine» per il controllo di un gruppo da 315 milioni di fatturato e 2.200 dipendenti.

a pagina 17

Il caso Il ministro vede Seehofer: ricollocamenti in Italia? Solo se ci sarà una redistribuzione

Migranti, polizia a bordo

Indagini sulla nave Diciotti e sul rimorchiatore. Salvini: i violenti in cella

Il ministro Toninelli sceglie Trapani per far sbarcare i 67 migranti della Diciotti. Ma la polizia è già sulla nave per identificare «i violenti dirottatori e i finti profughi che finiranno in prigione» — come assicura Salvini — per aver minacciato l'equipaggio dell'altra nave che li ha salvati. «Ricollocamenti in Italia? Solo se ci sarà una redistribuzione».

da pagina 2 a pagina 4

I NUOVI CONSIGLIERI

Svolta al Csm: eletto Davigo, la sconfitta della sinistra

di Giovanni Bianconi

Piercamillo Davigo, il leader di Autonomia e indipendenza, è il primo degli eletti dei nuovi consiglieri del Consiglio superiore della magistratura (Csm). Sconfitta la sinistra.

a pagina 7

Thailandia I piccoli calciatori e l'allenatore in quarantena



Le prime immagini di due dei dodici ragazzi salvati dalla cava di Tham Luang ricoverati all'ospedale di Chiang Rai in Thailandia

Titan, gli amici, i sorrisi «Vi amiamo tutti»

di Francesco Battistini

Le prime immagini dei piccoli calciatori in Thailandia: tutti hanno perso un paio di chili. Per salvarli, rivelano i soccorritori, s'è usato di tutto, anche dodici sosia. E il 14enne Adul ha fatto da interprete.

alle pagine 10 e 11 Berberi

C'È PIÙ GUSTO
A RISPARMIARE.



IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

La solitudine dei numeri grigi

S tufa di parlare con i ritratti incorniciati dei parenti, in una mattina della sua novantatreesima estate la signora Ester ha pensato: che cosa posso inventarmi per attirare l'attenzione di un essere umano? Ha chiamato il 113 e ha fatto finta di avere subito una rapina. Il resto appartiene alla cronaca stupefacente di questo Paese a pezzi che non si sbriciola perché continuamente rabberciato da rattoppi di umanità. Gli agenti capiscono subito che la donna sta mentendo, ma anziché andarsene a fare rapporto, compiono qualcosa di rivoluzionario: la stanno a sentire. La solita storia: un'anziana murata viva in una casa gravida di ricordi, senza neanche una vicina o una badante con cui dividerli. E il desiderio, espresso in forma d'implorazio-



ne, di essere portata a fare una passeggiata. Gli agenti le offrono un caffè al bar del quartiere, la scortano in chiesa. E, mentre lei prega, trattano col parroco per garantirle il sostegno di qualcuno che vada ogni tanto a tenerle compagnia.

Un'Italia antica che riscopre le figure del prete e del poliziotto per colmare le voragini lasciate dall'implosione della famiglia e dalla latitanza dello Stato Sociale. I vecchi sono tanti, sono soli e sono un problema che non eccita passioni civili. Chissà se qualche personaggio alla moda troverà il tempo di mettersi una camicia rossa anche per loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni giorno,
la grande
convenienza
per te.



http://digitaladdition.corriere.it - Per info: corriere.digit@corriere.it
Codice cliente: 123456789
Copyright 2013 © RCS MediaGroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI